



**AL MEYER**

L'ospedale dei bambini a Firenze

# AL MEYER

**PRESENTAZIONE**

**CON NUMERI**

**CON ACCOGLIENZA**

**CON CURA**

**CON RICERCA**

**CON INSEGNAMENTO**





**CON SOSTENIBILITÀ**

**CON AMICIZIA**

**CON SALUTE**

**CON FONDAZIONE MEYER**

**CON MEYER CHE DIVENTA GRANDE**



AL MEYER / **PRESENTAZIONE**

**Al Meyer**, Azienda ospedaliero universitaria del Servizio sanitario della Toscana, tutta l'organizzazione è volta a garantire alti livelli qualitativi dell'assistenza ai piccoli pazienti e sostegno alle loro famiglie.

Il team di professionisti dell'Azienda svolge in maniera integrata funzioni di assistenza, didattica e ricerca, mettendo a disposizione dei pazienti nuove cure che spesso fanno la differenza o che si fanno solo qui.

Grazie alla capacità di trasferire le innovazioni individuate con l'attività di ricerca, quando possibile nella direzione dei bisogni assistenziali prioritari, si costruiscono percorsi che permettono una diagnosi precoce e un trattamento tempestivo con la disponibilità delle migliori scelte terapeutiche anche per le patologie rare.

La sede dell'ospedale pediatrico è a Firenze e nella città ha conservato radici profonde. Pur nei cambiamenti ha saputo mantenere traccia di un passato generoso che nell'attuale fase di espansione è testimonianza ed esempio per le scelte future.

L'ospedale, realizzato nel 1884 dal Commendator Giovanni Meyer in ricordo della moglie Anna, è stato fra i primi in Italia a occuparsi in maniera esclusiva dei problemi di salute dei bambini, dalla nascita all'adolescenza.

Trasferito in una sede più grande nel 2007, il nuovo ospedale, voluto con forza dalla Regione Toscana, non ha mai smesso di crescere accogliendo bambini provenienti da molti paesi.

I bambini e le loro famiglie possono contare su una rete di associazioni di genitori e di volontariato che sono basamento e patrimonio speciali dell'ospedale e che contribuiscono a fare del Meyer una piccola e vivace Comunità.

Una Comunità che può fare affidamento sul sostegno fattivo e affettuoso della Fondazione Meyer che con le donazioni di moltissime persone, imprese e associazioni è partner fondamentale di progetti e iniziative per la cura e il benessere in ospedale dei bambini e delle famiglie.

Il Meyer, immerso nel verde delle colline fiorentine e circondato da un grande parco, ha conciliato la presenza di un edificio storico già esistente con altre parti architettoniche costruite con avanzati criteri di sostenibilità.

Oggi è nella condizione di crescere ancora in spazi, attività di cura e ricerca, mettendosi a disposizione e svolgendo quel ruolo di riferimento e coordinamento della Rete pediatrica regionale, affidatogli dalla Regione Toscana.

Per fare questo, l'ospedale nel suo complesso, (operatori, professionisti, pazienti, familiari, associazioni e management) progetta tutti i giorni, guarda avanti e quando è possibile impara da chi è più bravo.

In alcuni casi è di esempio per altri, con l'obiettivo di dare insieme il meglio per la cura e la salute dei bambini.

**Al Meyer** ci stiamo preparando per crescere ancora, con un traguardo ben preciso: dare una casa a tutte le potenzialità di assistenza, didattica e ricerca che negli anni hanno reso l'ospedale dei bambini di Firenze un'eccellenza internazionale.

**L'ospedale pediatrico Meyer**



**247** posti letto

**8.898** dimessi ordinari

**24.515** numero dimessi DH

**1,48** peso medio dimessi ordinari

**1.730.564** accessi ambulatoriali (prestazioni per interni e per esterni)

**611.409** prestazioni ambulatoriali (prestazioni per esterni)

**44.841** accessi al Pronto Soccorso

**4.220** interventi chirurgici ordinari

**3.090** interventi chirurgici Day Surgery

**21,34%** percentuale Attrazione extraregionale Ordinari e DH

**40,25%** percentuale Attrazione extraregionale per DRG Alta complessità

AL MEYER / **CON NUMERI**





**AL MEYER / CON ACCOGLIENZA**



Budino, Muffin, Polpetta. Il Dottor Fresco che fa le magie e la violinista Matilde che sembra il pifferaio magico. Al Meyer si incontrano anche loro: i cani della pet therapy, i clown, i musicisti. Sono l'altro volto della cura, i professionisti del sollievo che aiutano a rendere più sopportabili l'attesa di una visita o i giorni del ricovero.

Grazie al sostegno della Fondazione Meyer l'ospedale può contare su questo valore aggiunto e anche il gioco entra a far parte della cura, con una coloratissima Ludoteca aperta sette giorni su sette.

Ma non finisce qui. Il Meyer non si dimentica che quando un bambino si ammala è l'intera famiglia ad aver bisogno di sostegno: per questo, ad esempio, è forte l'impegno per aiutarla nella ricerca di un alloggio durante la permanenza in ospedale.

Grazie ad accordi e convenzioni con Fondazioni e Associazioni, è stato creato un Servizio di Ospitalità, vera e propria rete di accoglienza riservata ai familiari dei bambini ricoverati per garantire l'ospitalità gratuita per i nuclei più bisognosi.

Chi è costretto a trascorrere in ospedale lunghi periodi di tempo può continuare gli studi con il sostegno di insegnanti di scuola elementare, media e media superiore.

Tutto questo va sotto la voce "accoglienza" e vuole essere una medicina speciale per i bambini e i loro genitori. Per sentirsi meno lontani da casa anche nei giorni della malattia.

AL MEYER / **CON RICERCA**



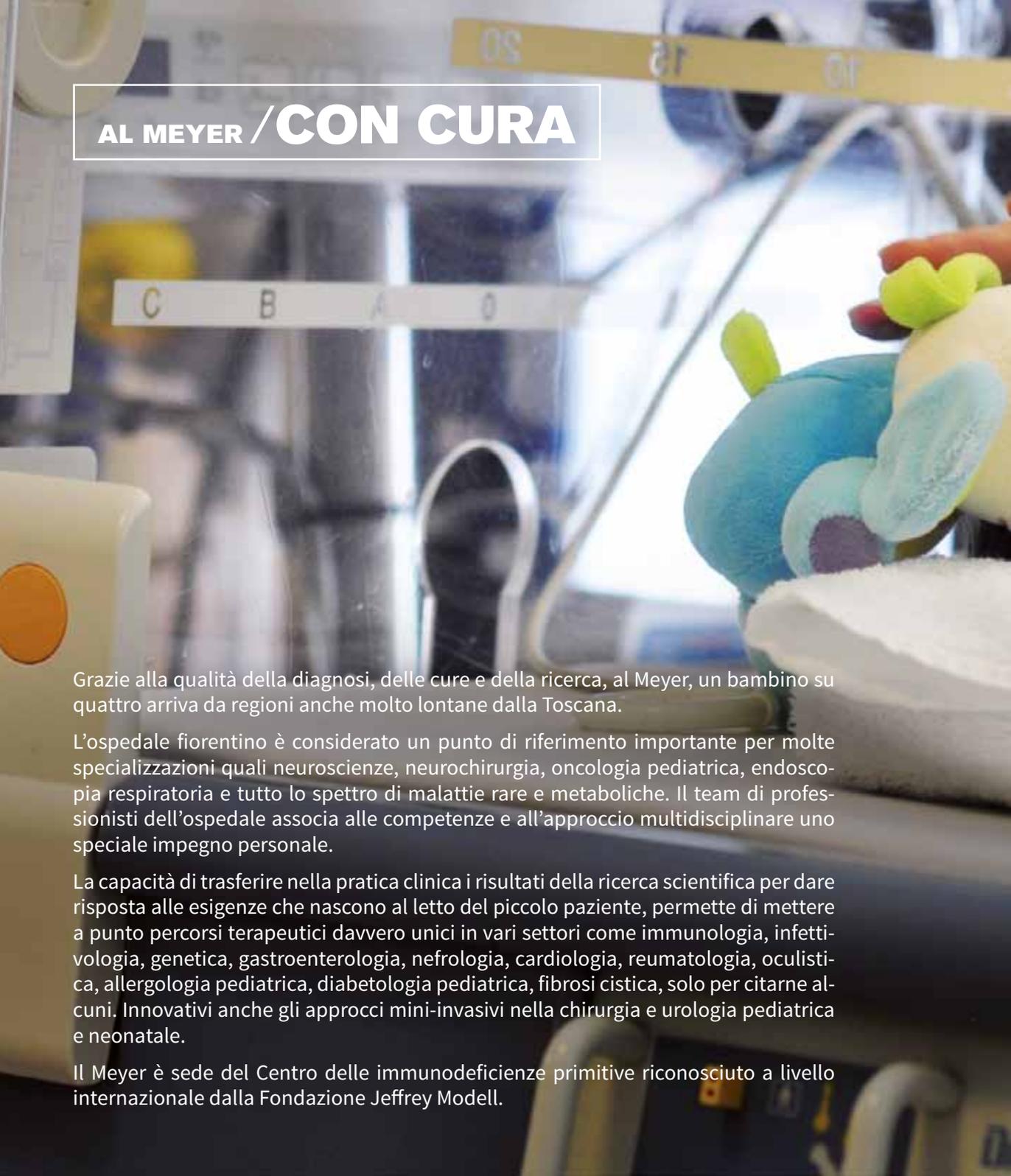


Con la sua ampia gamma di specialità cliniche, il Meyer, essendo anche Azienda universitaria, ricopre una posizione unica per intraprendere attività di ricerca sulle malattie infantili più complesse e rare. Al Meyer sono sempre attivi tantissimi progetti di ricerca che vanno dagli studi osservazionali alla sperimentazione clinica dei medicinali.

La produzione della ricerca traslazionale sempre orientata al piccolo paziente, si coniuga con un impegno a promuovere collaborazioni con partner accademici e industriali.

Con il sostegno di esperti in ambiti complementari, i nostri ricercatori utilizzano tecniche e attrezzature all'avanguardia per:

- **capire e prevenire** l'insorgenza e la progressione delle malattie infantili
- **sviluppare** approcci diagnostici nuovi e migliorativi
- **aprire** la strada a trattamenti e terapie innovativi
- **eseguire** studi clinici di alta qualità su medicinali e terapie
- **valutare** la progressione delle malattie e l'impatto degli interventi



## AL MEYER / CON CURA

Grazie alla qualità della diagnosi, delle cure e della ricerca, al Meyer, un bambino su quattro arriva da regioni anche molto lontane dalla Toscana.

L'ospedale fiorentino è considerato un punto di riferimento importante per molte specializzazioni quali neuroscienze, neurochirurgia, oncologia pediatrica, endoscopia respiratoria e tutto lo spettro di malattie rare e metaboliche. Il team di professionisti dell'ospedale associa alle competenze e all'approccio multidisciplinare uno speciale impegno personale.

La capacità di trasferire nella pratica clinica i risultati della ricerca scientifica per dare risposta alle esigenze che nascono al letto del piccolo paziente, permette di mettere a punto percorsi terapeutici davvero unici in vari settori come immunologia, infettivologia, genetica, gastroenterologia, nefrologia, cardiologia, reumatologia, oculistica, allergologia pediatrica, diabetologia pediatrica, fibrosi cistica, solo per citarne alcuni. Innovativi anche gli approcci mini-invasivi nella chirurgia e urologia pediatrica e neonatale.

Il Meyer è sede del Centro delle immunodeficienze primitive riconosciuto a livello internazionale dalla Fondazione Jeffrey Modell.



AL MEYER / **CON INSEGNAMENTO**





Al Meyer la didattica e la formazione sono un po' come una "palestra", uno spazio fisico e virtuale nel quale si acquisiscono continuamente conoscenze, si confrontano modi di pensare, modelli, terapie e motivazioni.

Per garantire terapie avanzate e continuità delle cure, il team sanitario lavora in modo multidisciplinare, mette in campo competenze e passione.

L'investimento nella formazione continua accompagna ogni processo di miglioramento e favorisce la crescita della nuova generazione di professionisti.

Al Meyer la didattica e le modalità di apprendimento si basano sulla leva fondamentale della trasmissione di conoscenza, con un approccio centrato sulla personalizzazione del rapporto terapeutico e la centralità dei piccoli pazienti, accogliendo e riconoscendo le competenze dei genitori.



AL MEYER / **CON SOSTENIBILITÀ**

Si chiamano Cappelli di Pinocchio, per la forma che ricorda il copricapo del burattino di Collodi. Spuntano qui e là sui terrazzi e il tetto del Meyer, disegnando una scenografia magica. Sono i punti luce che permettono di raccogliere la luminosità solare per portarla in ambienti che altrimenti sarebbero bui: corridoi, studi, ambulatori. Sono una delle soluzioni che l'ospedale ha adottato affinché la luce naturale sia ovunque.

Una scelta fra le molte che il Meyer ha usato per rispettare la natura circostante, come l'ampio uso del legno e di materiali semplici e atossici.

Emblema di questa chiave *green* è la Hall Serra che fa del risparmio energetico il suo messaggio, grazie alle cellule fotovoltaiche inserite nelle ampie vetrate. Anche il complesso architettonico, ai piedi delle colline di Firenze, si è fatto "leggero" mimetizzandosi in un contesto di assoluto pregio ambientale.

Così il Meyer quale luogo di cura, ha voluto essere elemento di equilibrio con il Parco che lo attorna, declinando il concetto della sostenibilità a tutto campo riconoscendone il potere terapeutico.





AL MEYER / **CON AMICIZIA**



Il Meyer ha avuto, fin dalla sua nascita, amici speciali, amici su cui è possibile contare.

Sono le Associazioni di volontariato e le Associazioni e Fondazioni di genitori, punto di riferimento per l'ospedale, che quotidianamente si impegnano a favore dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

Ciascuna associazione interpreta il proprio ruolo e sostiene le famiglie in base alle diverse patologie, attingendo alla propria esperienza vissuta in ospedale che si presta per essere restituita con occasioni di sostegno concreto, di valore solidaristico e di accoglienza ad altri bambini e famiglie.

Lo scambio di informazioni, la vicinanza attenta, la soluzione di un problema pratico segnano, nel percorso della malattia e della guarigione, delle briciole di pane di amicizia che spesso sono ricordate, sia da chi le offre che da coloro che le ricevono con particolare riconoscenza.



AL MEYER / **CON SALUTE**

Prima di tutto guarire, poi mantenersi in salute. Il periodo di ricovero in ospedale, può, in alcuni casi, rappresentare un'occasione per rafforzare le competenze protettive e salutogeniche dei bambini e delle famiglie. Il Meyer lo fa, per esempio, a partire dalla ristorazione in ospedale, con cibi biologici e di filiera corta.

Limoni, olio, mele, pere, ortaggi e erbe officinali arrivano da un terreno agricolo situato proprio nelle vicinanze dell'ospedale e le dietiste spiegano ai bambini perché alcuni alimenti sono da preferire, soprattutto in presenza di alcune patologie.

Insomma, attenzione massima alle proprietà del cibo e alla loro somministrazione. Al Meyer costituiscono parte della cura e fanno salute.



AL MEYER / **CON FONDAZIONE MEYER**





Le attività di ricerca sperimentale e traslazionale possono contare su di un alleato particolare: la Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer ONLUS.

Grazie al lavoro della Fondazione e alla sua mirata attività di fundraising, possono essere sostenuti progetti scientifici e di aggiornamento tecnologico di importanza strategica per la continua crescita scientifica ed assistenziale dell'ospedale.

Molti progetti di accoglienza, rivolti ai bambini e alle famiglie, costituiscono un valore aggiunto che si integra nel percorso di cura. Tutto ciò permette ai piccoli pazienti di vivere in un ambiente confortevole, ricco di colori e curiosità, di sperimentare le molteplici attività dei laboratori didattici in Ludoteca, di ascoltare la musica insieme ai genitori, di condividere la gioia dei clown e l'esperienza della *pet therapy*. Inoltre, il Centro Studi della Fondazione ha come obiettivo prioritario la promozione di attività di "tutela dei diritti dei bambini nel mondo" e di approfondimento del vissuto di malattia, non solo in una concezione riduttivamente organicistica, ma in una accezione olistica che vede il bambino e l'intero nucleo familiare vivere un'esperienza di grande fragilità psico-emozionale e sociale.

La Fondazione persegue i suoi obiettivi secondo principi di equità, efficienza e trasparenza e fa dell'attività di rendicontazione pubblica un momento irrinunciabile di *accountability* e di identità valoriale su cui basa la sua attività.

**[www.fondazionemeyer.it](http://www.fondazionemeyer.it)**



AL MEYER / **CHE DIVENTA GRANDE**



La qualità e la complessità delle cure pediatriche erogate, unita alle particolari caratteristiche strutturali, configurano il ruolo del Meyer come struttura pediatrica di riferimento regionale.

Lo scenario verso il quale l'Azienda si muoverà nel prossimo quinquennio terrà conto delle esigenze di crescita clinico assistenziali, della didattica e della ricerca a partire dalla realizzazione del Meyer Health Campus.

Il Meyer Health Campus (MHC), d'intesa con l'Università di Firenze, concentrerà le scuole di specializzazione dell'area pediatrica e aspira a diventare punto di riferimento nazionale per la formazione in pediatria.

Potrà inoltre consolidare forme di collaborazione per la formazione continua in medicina con i pediatri di famiglia. Ci sarà spazio per la simulazione in medicina, per fornire agli specialisti innovative esperienze formative, o sviluppare la *community education* dedicata ai genitori e ai più piccoli.

Tutto ciò riunendo *education and training* in un'unica zona in prossimità della sede ospedaliera così da costruire un grande centro di attrazione dei giovani in un contesto stimolante ed altamente formativo.

L'MHC offrirà residenzialità, clinical training e research training e spazi per il benessere degli operatori.





*Fotografie di*

Dario Orlandi, Giulia Righi

*Stampato a Firenze, agosto 2015*



flood.it



Azienda Ospedaliero-Universitaria

Viale Pieraccini 24  
50139 Firenze



[www.meyer.it](http://www.meyer.it)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE